

Cammin Arte

DA PIAZZA VENEZIA AL CAMPIDOGLIO A PIAZZA FARNESE, DALL'ETÀ ANTICA AL RINASCIMENTO AL BAROCCO CON PIACEVOLI SOSTE TRA I FILETTI DI BACCALÀ A S. BARBARA, LA PIZZA BIANCA DEI VAPOFORNI E I BANCHI DEL MERCATO RIONALE PIÙ FAMOSO DI ROMA, CAMPO DE' FIORI.



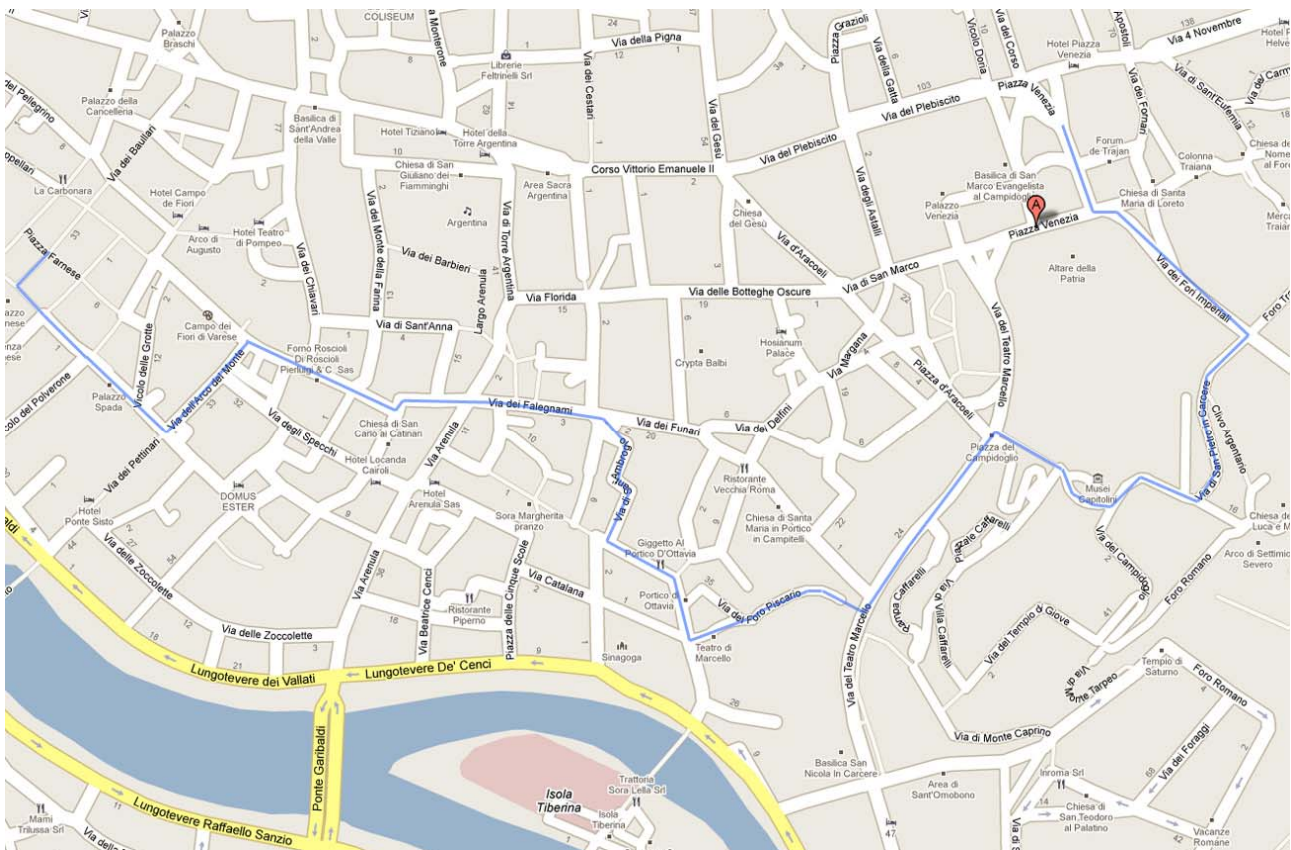
E' uno degli itinerari più ricchi e interessanti, curiosi e sorprendenti tra quelli proposti: passando dall'imponente mole del Vittoriano in Piazza Venezia con a fianco il Foro di Traiano soffermandoci in particolare sulla celebre colonna coclide con il suo impressionante rilievo, si passa alla suggestiva vista panoramica sul Foro

Romano e sul Palatino godibile dalla terrazza del Campidoglio e, sullo stesso colle, alla piazza di impianto michelangiolesco dominata dalla maestosa mole del Marco Aurelio.

Attraverso la "cordonata", la scalinata che porta alla Piazza dell'Ara Coeli, si scende poi nel Campo Marzio meridionale e, passeggiando tra il Tetro di Marcello e il Portico di Ottavia proprio come avrebbe fatto un avventore di 2000 anni fa, si arriva nel centro del ghetto di Roma, dove si conservano ancora intatte le tradizioni della comunità ebraica romana, così strettamente legata alle vicende storiche oltre che agli usi e costumi della Città Eterna.

Attraverso Piazza Mattei dove non mancheremo di soffermarci su un gioiello di epoca manierista, la Fontana delle Tartarughe, arricchita dalle famose testuggini in seguito ad un restauro forse di

Gian Lorenzo Bernini del 1658, si proseguirà verso Via dei Giubbonari in un percorso dove si alterneranno gli eleganti profili di palazzi rinascimentali quali e Palazzo Farnese e Palazzo Spada con all'interno il sorprendente "inganno" messo in opera da Borromini con la sua galleria prospettica, con lo straordinario gioco di colori, suoni e profumi del mercato rionale più famoso di Roma, Campo de' Fiori.



Mapa TeleAtlas-Google Maps